



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/16 DEL 26.7.2007

Oggetto: **Disegno di legge concernente “Riordino della disciplina delle attività ricettive”.**

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio riferisce che il nuovo intervento legislativo che propone all'approvazione della Giunta regionale, scaturisce dalla necessità di rivedere integralmente, a distanza di oltre venti anni dall'ultimo intervento legislativo regionale, le norme che regolano l'esercizio delle attività relative all'ospitalità.

Questo si presenta come un testo unico, nel quale trova collocazione tutta la disciplina regionale di riferimento, opportunamente razionalizzata soprattutto per quanto attiene agli adempimenti amministrativi ed è coerente con le misure di riordino dell'organizzazione turistica regionale sinora adottate inquadrandosi efficacemente nel più ampio processo di revisione dell'assetto legislativo dei diversi comparti nei quali sono organizzate le attività turistiche.

L'armonizzazione normativa prevede un'articolazione della disciplina a livello legislativo e a livello regolamentare, riservando al primo la funzione di determinare i contenuti fondamentali del nuovo regime e attribuendo al secondo il compito di introdurre le disposizioni di dettaglio che più di altre richiedono un periodico aggiornamento o presentano una maggiore caratterizzazione tecnica.

Particolare attenzione è stata riservata al ruolo delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, alle quali sono riservate importanti funzioni consultive in vista dell'adozione delle norme di attuazione della legge.



L'impostazione del testo normativo, prosegue l'Assessore, si presenta del tutto innovativa rispetto alla precedente disciplina in materia, essendo organizzata per ambiti tematici omogenei anziché per tipologia di attività ricettiva.

Alla Giunta regionale è attribuita la responsabilità di adottare una o più delibere attuative della legge, attraverso una procedura che garantisce sia la concertazione con i principali attori interessati sia la condivisione più ampia delle misure adottate.

L'intervento legislativo è particolarmente intenso in materia di definizione della tipologia e della denominazione delle aziende ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extra alberghiere, rispetto alle quali introduce molte novità, delle quali solo alcune in linea con quanto già previsto in altre regioni italiane.

Si è ritenuto inoltre di assecondare la tendenza di alcune realtà territoriali, collocate soprattutto nelle zone interne, di organizzare forme coordinate di ospitalità, creando consorzi, reti o club di prodotto per la valorizzazione della vocazione turistica locale che assumeranno la denominazione di "paese albergo".

A salvaguardia dell'ambiente e del territorio regionale, viene introdotta una norma innovativa

per cui i mezzi mobili di pernottamento dovranno dotarsi di un apposito libretto dove verranno registrati i conferimenti degli scarichi presso le strutture autorizzate. Nel contempo, è prevista la comminazione di sanzioni amministrative pecuniarie per la mancata o irregolare tenuta del libretto e per lo scarico abusivo, fatte salve le sanzioni penali e amministrative previste da altre norme di legge.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

Di particolare rilevanza è la revisione delle regole per l'esercizio del servizio saltuario di alloggio e prima colazione, nella prospettiva di dare maggiore trasparenza all'offerta e assicurare maggiori garanzie ai consumatori interessati al servizio di "bed & breakfast" per i quali è ora prevista una specifica classificazione. Per coloro che intendono esercitare in forma imprenditoriale il servizio di pernottamento e prima colazione, è stata prevista la possibilità di operare con la formula del "room & breakfast", estendendo opportunamente l'attività di affittacamere.

Particolare attenzione viene prestata all'esigenza di arginare il fenomeno dell'abusivismo così da favorire, nel contempo, l'uso produttivo delle seconde case mediante la individuazione di una serie di strumenti che consentano alle Amministrazioni interessate di effettuare i controlli che costituiscono il primo passo in vista dell'adozione di misure più incisive.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, visto il parere dell'Area Legale espresso con nota n. L/3112 del 27.6.2007

DELIBERA

di approvare nel testo allegato il disegno di legge e la relativa relazione illustrativa di cui alle premesse.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru